

Scheda del Corso di Studio - 30/09/2023

Denominazione del CdS	Beni culturali e turismo
Città	MACERATA
Codizione	0430106200100002
Ateneo	Università degli Studi di MACERATA
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	CENTRO
Classe di laurea	L-1
Interclasse	L-15
Tipo	Laurea Triennale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	3 anni

	2022	2021	2020	2019	2018
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si

	2022	2021	2020	2019	2018
L-1 Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0	0
L-1 Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	9	9	9	9	9
L-1 Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	40	40	39	39	39
L-15 - Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0	0
L-15 - Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	6	6	6	6	6
L-15 - Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non	28	27	26	26	24

telematici in Italia							
Indicatore		Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici	
iC00a L-1	Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	2018	60	-	149,1	147,3	
		2019	80	-	151,1	153,7	
		2020	66	-	153,7	156,1	
		2021	77	-	147,0	148,1	
		2022	75	-	154,4	143,8	
iC00a L-15		2018	32	-	70,5	114,2	
		2019	25	-	62,3	110,9	
		2020	25	-	65,3	99,0	
		2021	22	-	54,9	77,9	
		2022	14	-	58,9	76,7	
iC00b L-1	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2018	49	-	114,6	114,6	
		2019	60	-	113,4	118,9	
		2020	53	-	113,9	118,8	
		2021	43	-	109,9	111,8	
		2022	56	-	115,3	107,7	
iC00b L-15		2018	25	-	58,7	96,2	
		2019	20	-	50,6	93,4	
		2020	19	-	52,9	83,2	
		2021	16	-	43,0	64,0	
		2022	12	-	45,7	61,9	
iC00d L-1		Iscritti (L; LMCU; LM)	2018	195	-	563,8	475,0
			2019	213	-	551,9	483,1
			2020	207	-	548,3	479,2
			2021	219	-	543,7	470,8
			2022	199	-	535,1	459,3

iC00d L-15		2018	86	-	222,5	352,1
		2019	83	-	196,9	336,6
		2020	79	-	203,3	316,3
		2021	64	-	192,3	274,6
		2022	50	-	182,1	262,3
iC00e L-1	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2018	170	-	384,0	350,4
		2019	171	-	367,8	361,3
		2020	170	-	363,1	356,5
		2021	178	-	349,6	343,9
		2022	147	-	346,2	329,5
iC00e L-15		2018	68	-	168,8	276,5
		2019	63	-	151,0	267,7
		2020	60	-	157,9	251,1
		2021	45	-	142,4	208,9
		2022	34	-	134,7	188,1
iC00f L-1	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2018	133	-	298,9	287,7
		2019	133	-	284,3	286,7
		2020	133	-	276,1	279,9
		2021	121	-	262,9	267,3
		2022	103	-	257,7	253,6
iC00f L-15		2018	54	-	139,0	233,0
		2019	47	-	121,6	225,7
		2020	48	-	124,7	213,5
		2021	37	-	113,6	176,6
		2022	28	-	106,6	156,3
iC00g L-1	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2018	24	-	31,3	30,9
		2019	26	-	40,8	36,6
		2020	35	-	35,7	35,8
		2021	23	-	39,1	35,8

		2022	19	-	35,7	34,0
iC00g L-15		2018	6	-	27,3	41,0
		2019	11	-	38,8	39,4
		2020	6	-	21,4	40,9
		2021	8	-	29,2	41,4
		2022	6	-	23,9	37,9
iC00h L-1	laureati (L; LM; LMCU)	2018	27	-	77,9	68,8
		2019	36	-	93,1	76,5
		2020	54	-	76,6	74,0
		2021	35	-	80,5	74,2
		2022	25	-	79,5	69,0
iC00h L-15		2018	12	-	54,8	74,4
		2019	16	-	69,0	74,6
		2020	8	-	34,4	69,7
		2021	13	-	42,3	67,8
		2022	9	-	36,1	60,7

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC01 L-1	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2018	91	170	53,5%	-	-	-	158,5	384,0	41,3%	150,4	350,4	42,9%
		2019	90	171	52,6%	-	-	-	144,4	367,8	39,3%	148,5	361,3	41,1%
		2020	85	170	50,0%	-	-	-	128,4	363,1	35,4%	128,1	356,5	35,9%
		2021	76	178	42,7%	-	-	-	113,3	349,6	32,4%	118,8	343,9	34,5%
iC01 L-15		2018	34	68	50,0%	-	-	-	99,7	168,8	59,0%	148,9	276,5	53,8%
		2019	28	63	44,4%	-	-	-	82,4	151,0	54,6%	147,4	267,7	55,1%
		2020	16	60	26,7%	-	-	-	87,6	157,9	55,5%	136,5	251,1	54,4%
		2021	13	45	28,9%	-	-	-	73,9	142,4	51,9%	114,3	208,9	54,7%

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

[illegible]

[illegible]

iC12 L-15		2018	0	32	0,0%	-	-	-	5,2	70,5	73,3%	5,6	114,2	48,7%
		2019	1	25	40,0%	-	-	-	5,9	62,3	94,0%	6,0	110,9	53,8%
		2020	1	25	40,0%	-	-	-	2,3	65,3	35,0%	2,8	99,0	27,8%
		2021	0	22	0,0%	-	-	-	2,6	54,9	46,9%	3,7	77,9	47,8%
		2022	0	14	0,0%	-	-	-	3,9	58,9	65,5%	4,3	76,7	56,1%

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)[illegible]

[illegible]

		2018	10	30	33,3%	-	-	-	23,8	79,5	29,9%	35,8	109,1	32,8%
		2019	12	24	50,0%	-	-	-	22,8	77,3	29,4%	32,0	104,3	30,7%
		2020	16	28	57,1%	-	-	-	21,4	67,8	31,6%	34,0	104,4	32,6%
		2021	10	25	40,0%	-	-	-	20,7	58,7	35,2%	32,5	96,2	33,8%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC25 L-1	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2018	27	27	100,0%	-	-	-	69,6	75,0	92,8%	56,2	62,5	90,0%
		2019	33	35	94,3%	-	-	-	82,8	88,9	93,1%	65,8	72,1	91,3%
		2020	42	49	85,7%	-	-	-	70,0	74,4	94,1%	66,0	72,1	91,5%
		2021	28	32	87,5%	-	-	-	72,9	78,2	93,2%	67,9	73,2	92,7%
		2022	22	23	95,7%	-	-	-	71,3	76,9	92,7%	63,8	68,7	92,8%
iC25 L-15		2018	10	11	90,9%	-	-	-	41,3	49,8	82,9%	57,9	68,4	84,6%
		2019	13	16	81,3%	-	-	-	51,0	60,5	84,3%	62,4	72,6	85,9%
		2020	9	9	100,0%	-	-	-	25,6	29,6	86,5%	55,3	63,3	87,4%
		2021	12	12	100,0%	-	-	-	33,5	37,8	88,5%	57,3	64,0	89,6%
		2022	9	9	100,0%	-	-	-	28,3	34,3	82,5%	51,3	57,5	89,4%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2018	281	10,2	27,5	-	-	-	572,5	14,9	38,4	500,0	13,5	36,9
		2019	296	11,5	25,9	-	-	-	560,3	15,1	37,2	510,0	13,5	37,8
		2020	286	12,1	23,6	-	-	-	556,2	14,8	37,6	519,8	13,9	37,5
		2021	283	13,0	21,8	-	-	-	550,1	15,1	36,4	522,0	14,4	36,4
		2022	249	12,8	19,4	-	-	-	540,1	14,6	36,9	507,8	14,6	34,9

		2018	-											
		2019	-											
		2020	-											
		2021	-											
		2022	-											
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2018	95	4,1	23,2	-	-	-	163,8	7,0	23,3	153,9	5,4	28,7
		2019	114	4,1	27,8	-	-	-	164,3	6,5	25,4	161,2	5,0	32,1
		2020	96	4,1	23,4	-	-	-	165,6	6,5	25,4	165,0	5,4	30,7
		2021	99	4,1	24,1	-	-	-	160,5	6,4	24,9	159,8	5,4	29,4
		2022	95	4,1	23,2	-	-	-	165,7	6,7	24,6	155,1	5,7	27,2
		2018	-											
		2019	-											
		2020	-											
		2021	-											
		2022	-											

Breve commento

Premesse e quadro sintetico di contesto

L'autovalutazione del Corso di Studio è stata condotta sulla base dei dati messi a disposizione dalla SMA aggiornata al 30 settembre 2023, la quale riporta le rilevazioni degli indicatori fino al 2022. Tali dati permettono di condurre una riflessione attenta sullo stato del CdS, sulle sue capacità di raggiungere i propri obiettivi specifici e sulle sfide da affrontare per migliorarne la performance. Va ricordato comunque che alcuni dati relativi all'a.a. 2022/23 sono da ritenersi incompleti, non essendosi ancora tenute le sessioni invernale e straordinaria degli esami di profitto (3 appelli, gennaio-febbraio-marzo 2024) e la seduta straordinaria di laurea (aprile 2024).

Poiché si tratta di un Corso di Studio interclasse, gli indicatori di riferimento presenti nella scheda sono generalmente disaggregati per i due corsi di studio L-1 e L-15 e la loro interpretazione può risultare complessa se si tiene conto del fatto che gli studenti possono cambiare l'afferenza alle classi in ogni momento fino al terzo anno. In aggiunta, si ritiene che le coorti studentesche coinvolte nella rilevazione del 2022 rappresentino un campione atto a interpretare le conseguenze a medio termine dell'emergenza epidemiologica. In alcuni casi, al fine di una migliore analisi degli indicatori, i dati della SMA 2022 provenienti dalla ANS sono stati confrontati con quelli estratti direttamente in Ateneo (Esse3, Monitor Integrato di Ateneo) per meglio analizzare nel dettaglio i fenomeni e i trend. Il ricorso a questo strumento verrà opportunamente segnalato nel commento agli indicatori.

Commento agli indicatori:

Gruppo A – Indicatori Didattica

In linea generale, per quanto riguarda gli indicatori relativi alle immatricolazioni (iC00a, iC00b) e alle percentuali di studenti regolari (iC01, iC13, iC14, iC16bis), si osserva una lieve flessione

della maggior parte degli indicatori per entrambi i corsi L-1 e L-15, sia in termini percentuali che in termini assoluti, rispetto ai dati del 2021. Tale flessione viene rilevata anche dagli Atenei non telematici dell'area geografica e nazionali, segnale di un cambiamento strutturale della compagine studentesca piuttosto generalizzato.

In particolare, è possibile osservare che a fronte di una lieve flessione negli avvisi di carriera al I anno (iC00a) per il corso L-15 rispetto al 2021, il corso L-1 rimane stabile rispetto al livello del 2021, di molto aumentato rispetto al 2020, passando da 77 a 75 iscritti. Osservando tuttavia la composizione degli avvisi di carriera e andando ad esplorare il numero di immatricolati puri nel 2022, mentre il corso L-15 continua a registrare una flessione rispetto al 2021, il corso L-1 migliora nel 2022 rispetto al 2021 (da 43 a 56 studenti). Per quanto riguarda la percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01), l'ultima estrazione dati riporta il dato relativo all'anno 2021, nel quale si osserva una flessione dell'indicatore rispetto al 2020, passando per la classe L-1 al 42,7% (a fronte del 50% del 2020) e per la classe L-15 al 28,9% (rispetto al 26,7% del 2020). Nonostante questo, per la classe L-1, il dato 2021 risulta comunque significativamente superiore alla media registrata dagli altri atenei non telematici, dell'area geografica (regionale) e nazionale.

Anche relativamente agli indicatori considerati per la valutazione della didattica (iC13, iC14, iC16, iC16bis) sono disponibili unicamente i valori riferiti all'anno 2021. In generale, si può osservare un andamento piuttosto stabile degli indicatori rispetto al 2020, con alcune differenze tra i due corsi di laurea. Mentre per il corso L-1 gli indicatori tendono quasi tutti a migliorare, seppur in maniera lieve, e sono in linea o al di sopra della media rilevata per gli Atenei non Telematici dell'area geografica, per il corso L-15 molti indicatori sono in diminuzione e al di sotto della media nazionale e dell'area.

Nello specifico, la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale dei CFU da conseguire (iC13) è del 46,4% per il corso L-1, che è superiore rispetto agli atenei non telematici dell'area geografica e nazionale (rispettivamente 44,1% e 45,4%). Per il corso L-15, lo stesso indicatore (iC13) è 37,1%, in diminuzione rispetto al 2020 e al di sotto della media degli atenei non telematici dell'area geografica e nazionale (rispettivamente 53,5% e 54,9%).

Una riduzione rispetto al 2020 si osserva invece relativamente alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) sia per il corso L-1 che per il corso L-15, dove l'indicatore scende al di sotto della media degli atenei non telematici dell'area geografica e nazionale. Anche la percentuale di quelli che hanno acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno è in leggera flessione per entrambi i corsi.

Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione

La cessazione delle limitazioni nella circolazione degli studenti, e la ripresa degli scambi internazionali di studenti hanno visto incrementare notevolmente l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso) per entrambi i corsi di studio. L'ultimo dato disponibile è quello del 2021 che, per il corso L-1 è pari a 13 per mille, mentre per il corso L-15 è pari al 62,2 per mille, in forte crescita rispetto al 2020 e notevolmente al di sopra della media nazionale e geografica degli altri atenei non telematici.

Per quanto riguarda la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) il dato per la L1 si mantiene stabile (26,7‰), al di sotto del benchmark di riferimento, mentre per la L15 si conferma uno 0‰, decisamente al di sotto della media regionale e nazionale. Tuttavia, in termini numerici assoluti si segnala l'esiguità del dato (da 1 studente a 0 studenti), da prendere in considerazione anche in relazione all'iC00a.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Ulteriori indicatori circa la valutazione della didattica confermano alcuni trend negativi già evidenziati più sopra. Il 46,5% degli studenti della L-1 e il 37,5% della L15 proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 cfu (iC15), situandosi in entrambi i casi al di sotto del benchmark di area geografica e nazionale, anche se lo scarto del dato per la L-15 è molto più marcato. Lo stesso dato negativo di percorso, questa volta per la sola L-15, è confermato dalla percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei cfu (iC16bis): sono il 39,5% per la L-1, al di sopra della media regionale e nazionale, e il 25% per la L-15, nettamente al di sotto del dato di area geografica e nazionale.

Per quanto riguarda l'indicatore iC02, percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, si può ribadire la valutazione fatta in sede di riesame ciclico, che risulta positiva rispetto alla media per area geografica e nazionale per entrambe le classi. Positivi sono anche i dati circa gli immatricolati che si laureano entro un anno oltre dalla fine del normale corso di studi (iC17) che nel 2021 sono stati il 40,8% degli immatricolati della L1 - dato superiore sia in confronto con altri corsi a livello regionale che nazionale - e il 52% della L15, dato non solo superiore al benchmark ma anche decisamente in crescita rispetto agli ultimi 2 anni. La percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) è disponibile soltanto fino al

2021, quando faceva registrare un 40% per la classe L-1 (molto superiore al benchmark). Questo dato, incrociato con quelli precedenti relativi all'acquisizione dei cfu nel passaggio fra I e II anno, potrebbe essere interpretato come un segnale positivo, in quanto la "lentezza" nell'acquisizione dei crediti sembra avere un impatto limitato sulla possibilità di conseguire comunque il titolo entro un anno dalla fine del corso. Per la L-15, invece, si rileva un 20% (dato inferiore al benchmark). L'indicatore iC17 per la L15 mette in evidenza che gli iscritti a questa classe si laureano in buona percentuale al primo anno fuori corso. Quindi, questi indicatori testimonierebbero una maggiore difficoltà nella progressione delle carriere per la L15 e confermano le considerazioni critiche in rapporto alla classe L15 già sviluppate nel Rapporto di Riesame.

La soddisfazione dei laureati espressa dalla percentuale di quelli che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è un dato ampiamente positivo, attestandosi su percentuali molto elevate per i laureati della classe L-1 (82,6%) mentre scende al 55,6% per quelli della L-15, comunque abbastanza in linea con i dato di area geografica e nazionale.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione:

-Percorso di studio e regolarità delle carriere

Per quanto concerne i percorsi di studio e la regolarità delle carriere degli studenti (iC21-24) si osserva il seguente andamento. Negli anni 2020 e 2021 si è registrata una evidente flessione nel numero degli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno. I dati più recenti, del 2021 dimostrano un tasso di abbandono non trascurabile (indicatore iC21): se il 67,4% degli studenti iscritti alla classe L-1 prosegue al secondo anno di studi, soltanto il 43,8% di quelli iscritti alla classe L-15 si iscrive al secondo anno. Nel caso degli immatricolati alle L-1 il 7% prosegue gli studi (indicatore iC23) in un differente CdS dell'Ateneo, mentre nel caso degli studenti immatricolati nella L-15 si tratta di veri e propri abbandoni allo studio, poiché nessuno di questi prosegue in altri corsi. Il confronto con la media dell'area geografica e degli altri atenei non telematici fa registrare un andamento negativo più marcato per il nostro Corso di laurea: per il 2021 la percentuale di tale indicatore risulta per la L-1 del 75,2% per la media degli atenei non telematici e del 76,3% per quelli dell'area geografica, mentre per la L-15 i valori si attestano rispettivamente al 77,1% e al 74,3%. Gli abbandoni negli anni successivi al secondo (indicatore iC24) segnano invece un decremento nell'ultimo anno del quale si dispone dei dati (2021) e si collocano in linea sia con la media dell'area geografica che con quella degli atenei non telematici.

I dati sugli abbandoni degli studi dopo il primo anno possono essere metodologicamente ricondotti a fattori plurivoci e concomitanti. Sicuramente si avverte ancora ancora l'effetto della pandemia di Covid, che ha avuto un impatto rilevante sulle carriere e sulle vite di molti studenti. Inoltre, alla luce di un'analisi più circostanziata dei dati relativi alla coorte 2021-22 effettuata collegialmente dal Gruppo AQ sulla base delle estrazioni da Esse3 o dal Monitor di Ateneo, si osserva che un numero rilevante degli abbandoni riguarda determinate categorie di studenti: prevalentemente adulti e/o lavoratori e/o iscritti con servizi aggiuntivi e-learning, i quali hanno probabilmente ipotizzato di intraprendere una carriera di studi, che però le condizioni lavorative e familiari hanno reso irrealizzabili. Sembra dunque che le scelte personali degli studenti costituiscano il fattore di maggior rilievo: i dati ampiamente positivi sulla soddisfazione della didattica del corso validano tale lettura dei dati.

-Soddisfazione e Occupabilità

I dati riguardanti la soddisfazione (iC25) sono molto positivi. La quasi totalità degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatta del CdS, con la punta del 100% per gli iscritti alla L-15 negli ultimi tre anni. Per quanto concerne l'occupabilità (iC06) si segnala una flessione dal 2021 al 2022, che porta il dato, prima superiore al benchmark, leggermente al di sotto di esso: per la L-1 si passa dal 29,5% al 25% (benchmark di area geografica 27,6% e nazionale 29,8%), mentre per la L-15 si passa dal 50% al 33,3% (benchmark di area geografica 46% e nazionale 43,6%). Si segnala che la classe L15 sperimenta una flessione mentre il benchmark regionale e nazionale appare in crescita.

-Consistenza e Qualificazione del corpo docente

I dati circa la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (IC08), sono riferiti al 2021 e confermano quelli dell'anno precedente (91,7%); sebbene marchi una percentuale inferiore rispetto al benchmark di riferimento (95,8%), tuttavia il dato è molto alto, fa registrare un progressivo miglioramento e dimostra un quadro positivo sulla solidità dell'offerta formativa.

Relativamente all'indicatore IC19, riferito alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, la percentuale (84,7% dati 2022) segna un miglioramento di un punto rispetto all'anno precedente: il dato ora conferma una decisa ripresa e sopravanza nettamente la media dell'area geografica (75,2%) e quella nazionale (69,9%). Il dato

risulta ancora più positivo se tra i docenti si considerino anche i ricercatori t.d. tipo B, come espresso dall'indicatore IC19bis: la percentuale, infatti (92,2%), risulta marcatamente superiore rispetto al benchmark di riferimento con uno scostamento del 10-15%. IC19ter declina il medesimo indicatore comprendendo tra i docenti anche entrambi le tipologie di ricercatori a tempo determinato A e B e alza la percentuale di ICbis, con un dato molto positivo (95,3%), in progressivo miglioramento negli anni e nettamente superiore rispetto al benchmark di riferimento. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), espresso dall'indicatore IC27, per il 2022 fa registrare un miglioramento rispetto al dato del 2021 (da 21,8 a 19,4) ed in generale si pone su una linea di miglioramento; il dato evidenzia un trend molto positivo anche in riferimento alla media dell'area geografica sia quella nazionale. Infine, il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (indicatore IC28) fa osservare una crescita rispetto al 2021 che si attesta su una linea di progressivo e costante miglioramento (dal 29,5 al 23,2); il dato è in linea con il benchmark dell'area geografica (24,6) ma è nettamente superiore alla media nazionale (27,2).

Considerazioni complessive.

Dall'osservazione dei dati di ingresso e percorso si evince una flessione che conferma un trend già al centro dell'attenzione del CdS. Pur osservando che gli indicatori di soddisfazione di studenti e laureati continuano ad essere molto incoraggianti, superando il benchmark regionale e nazionale, il CdS ritiene di dover attuare misure incisive. A questo scopo, è stato redatto il rapporto di Riesame, approvato a settembre del 2023, dove ampio spazio è dedicato all'analisi dei fenomeni d'interesse e alla pianificazione di azioni di miglioramento. In occasione del Riesame sono state rendicontate le azioni condotte sulla base dell'ultimo Riesame (2021), evidenziando la capacità del CdS di perseguire obiettivi, pianificare e monitorare le azioni e valutarne i risultati.

Gli indicatori analizzati restituiscono un quadro in cui gli studenti iscritti alla L-1 stanno avendo un peso maggiore come numerosità e anche migliori performance di percorso. In merito a questa che emerge come maggiore criticità, sono stati individuati obiettivi e azioni di miglioramento specifici, i più rilevanti dei quali sono:

- Arrichire il percorso formativo attraverso ulteriori attività professionalizzanti mediante il confronto con il mondo del lavoro. Azioni: Cicli di incontri semestrali sulle professioni settoriali (D.CDS.4/n.1/RC-2023)

- Migliorare, dal punto di vista delle studentesse e degli studenti, la chiarezza e la consapevolezza del percorso di formazione interclasse. Azioni: Modificare la presentazione del piano di studi agendo sulla denominazione degli insegnamenti in base a una ridefinizione dei loro obiettivi e contenuti, le semestralità; Prevedere una più mirata attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti del primo anno. (D.CDS.4/n.2/RC-2023)

- Valutare l'opportunità di aggiornare l'ordinamento didattico, apportando modifiche laddove ritenute necessarie, soprattutto in riferimento all'equilibrio fra le due classi. Azioni: Creazione di un gruppo di lavoro per disegnare possibili modifiche all'ordinamento didattico (a.a. 2025-2026). (D.CDS.4/n.3/RC-2023)

- Continuare a monitorare la progressione degli studi e della carriera delle studentesse e degli studenti della L-15 in relazione a quella della L-1. Azioni: monitoraggio degli indicatori ANS in confronto con i dati MIA e analisi attenta delle risposte alla Survey. (D.CDS.5/n.1/RC-2023)

Utilizzo questa versione come scheda di monitoraggio annuale ☒

Elenco file con dati ANS [visualizza](#)

